



Avvocatura dello Stato

di MILANO

Oggetto: Determina a contrarre verifica dell'impianto di messa a terra (D.P.R. 462/2001). **CIG: B605B4659D**

DETERMINA 3

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

Premesso che l'impianto elettrico di messa a terra di questa Avvocatura necessita della verifica quinquennale così come previsto dagli artt. 4 e 6 DPR 462/2001, atteso che la precedente verifica è stata effettuata il 30.10.2020;

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO l'art. 17, comma 1 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il DPCM 29 novembre 2023, n. 210, "*Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato*";

VISTI la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Avvocatura dello Stato 2024-2026, approvato con D.A.G. n. 148 del 24 maggio 2024;

VISTI gli artt. 15, 16 e 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione in base alla quale, tra l'altro, "*... sarà dismesso il servizio SmartCIG. A decorrere dal 1° gennaio 2024 sarà attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza....*";

Visto l'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, avente ad oggetto le "Piattaforme di approvvigionamento digitale";

VISTI l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006 e l'art. 1, comma 7, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, che disciplinano gli acquisiti tramite CONSIP;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 1, lettera d), dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;"

VISTO l'art. 50 comma 1, lett. B del D.Lgs. nr. 36/2023 che prevede l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici da parte delle stazioni appaltanti;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui *“le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. 30.03.2001 nr. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;

RITENUTO che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento efficienza efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

VISTO l'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 che prevede la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00)

Rilevato che la predetta verifica compete all'ASL o all'ARPA o ad eventuali Organismi Ispettivi di tipo “A” privati individuati ed autorizzati con decreto ministeriale;

Considerata l'importanza della verifica in questione si ritiene opportuno affidarla ad un Organismo privato quale la SPA IMQ con sede in Milano – Via Quintiliano 43 iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano nr. 1595884, individuata come “Organismo Abilitato” di tipo “A” con decreto del 01.03.2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Esaminato il preventivo nr. MT00067798 del 14.02.2025 rilasciato dal suddetto fornitore, assunto al protocollo nr. 22009 del 18.02.2025, che offre per la verifica periodica dell'impianto di messa a terra di questa Avvocatura un prezzo pari a € 850,00 + IVA applicabile sul 95% dell'imponibile (il 5% dovuto all'INAIL è fuori campo IVA), tariffa individuata dal decreto del Presidente dell'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ISPESL 07 luglio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario nr. 125 alla G.U. nr. 165 del 18.07.2005, e successive modificazioni;

Considerato che si rende necessario provvedere all'esecuzione del servizio di verifica preventivato;

VISTO il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **B605B4659D**;

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 attraverso il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la visura della C.C.I.A.A. acquisita attraverso il sistema Telemaco di infocamere;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva di suddetta ditta tramite il servizio “Durc on line” di INAIL e INPS, scadenza 23.05.2025 e verificata la regolarità contributiva;

VERIFICATO che non risulta alcuna iscrizione nel casellario giudiziale a carico dei soggetti di cui agli effetti dell'art. 94, del D.lgs. 36/2023;

Considerato che in attuazione dell'art. 1 co. 17 L. 190/2012, la SPA IMQ, nella persona del legale rappresentante, sottoscriverà il Patto di Integrità per

accettazione al rispetto degli obblighi di condotta previsti che verrà allegato al carteggio della presente procedura d'appalto;

VISTA la mancanza di annotazioni a carico dell'operatore economico SPA IMQ, sul Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gestito dell'ANAC ai sensi dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la SPA IMQ ha dichiarato nel DGUE di essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge 68/99 e che è stato avviato il controllo ed acquisito il relativo certificato tramite la piattaforma Afol;

VERIFICATO che l'esito delle verifiche non ha evidenziato elementi ostativi alla stipula del contratto;

Considerato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 e 4, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

Considerato che secondo quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 per importi inferiori a 40.000 euro gli operatori sono esentati dall'imposta di bollo;

Dato atto che ricopre il ruolo di responsabile unico del progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, la Sig.ra Nunzia De Domenico previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativa a interessi finanziari e conflitto d'interessi resa all'Amministrazione ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'affidamento diretto del servizio di verifica sopra descritto nei confronti della suddetta ditta;

DETERMINA

- l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 – comma 1 lett. b) – del d.lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta, sul mercato elettronico delle PP.AA. rivolta all'operatore economico IMQ SPA con sede legale in M. Fabio Quintiliano, 43 Milano, per l'affidamento del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra (D.P.R. 462/2001);
- che l'importo del corrispettivo di € 850,00 (IVA esclusa) graverà sul capitolo 4461 Pg. 7 della gestione in conto competenza del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, di disporre la trasmissione della presente determina al Responsabile della Prevenzione e Corruzione per la successiva pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti"

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO
(Avv. Maria Gabriella Vanadia)